Juventus, l'Arsenal vuole Allegri

La sconfitta, in Champions League, per cinque a uno sul campo del Bayern Monaco sembra essere stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. I tifosi dell'**Arsenal**, infatti, sono stanchi di Arsène Wenger e vorrebbero che la squadra cambi allenatore a fine anno. Il sogno si chiama **Massimiliano Allegri**, attuale tecnico della **Juventus** che tanto bene sta facendo nel campionato italiano. I tifosi dei Gunners vogliono il tecnico bianconero perché si sono resi conto che un italiano può cambiare la mentalità di una squadra (come Chelsea al Conte). La società dell'Arsenal sta seriamente pensando ad un cambio di guida tecnica per la prossima stagione e Allegri è sicuramente in cima alla lista dei desideri. Il tecnico della Juventus, inoltre, potrebbe voler fare una nuova esperienza dopo i molti successi in bianconero.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Torino, la conferenza stampa di Mihajlovic, Benassi e Moretti (LIVE)

Sinisa Mihajlovic parlerà alle 11.00 in conferenza stampa alla vigilia del match con la Roma. Con lui anche il capitano **Marco Benassi** e **Emiliano Moretti**. Segui la diretta LIVE del tecnico del **Torino.** Per aggiornare la pagina premi F5.

Comincia il tecnico serbo:

All'andata la Roma accese la scintilla del Toro, domani sarà lo stesso?

"La Roma vista contro il Villarreal è una squadra compatta e fortissima, è più cinica e in casa fa sempre bene. Noi andremo a giocare la nostra partita e

sapendo che per vincere devono verificarsi tre cose: dobbiamo fare una grande gara, oro devono offrire una cattiva prestazione, terzo fattore è che la fortuna deve girare dalla nostra parte. Noi in avanti abbiamo la coppia gol Belotti-Falque e insieme a Ljajc abbiamo attaccanti fra i più forti del campionato, devono sapere di non essere inferiori a nessuno".

Come ha visto Iturbe?

"Lo vedo sempre meglio, piano piano sta riprendendo fiducia e spensieratezza e ha meno paura di sbagliare. Vediamo se potrà essere utile dall'inizio o a partita in corso. Abbiamo tanti ex che vogliono fare bene, è una gara nella gara".

Che ci dice dei difensori?

"Carlao, Castan e Rossettini non sono disponibili. Vediamo se Ajeti ce la farà oppure giocherà De Silvestri, provato da centrale tutta la settimana. Vediamo domani".

La fase offensiva è il punto forte di questo Toro, lo farà anche a Roma?

"Penso che il Toro debba fare sempre la sua partita, la prepariamo sempre per cercare di vincere. Non possiamo permetterci i black-out che abbiamo, altrimenti la Roma segna. Non è a Roma che pretendo di fare risultato, ma se rimaniamo concentrati possiamo portare a casa il risultato. Devono essere convinti anche i miei ragazzi. La Roma è la squadra che ha segnato più di tutte nei secondi tempi e noi quella che ha subito di più, ma sono fiducioso".

Tornare a Roma le fa effetto? Può essere un derby?

"Non so quante volte sono tornato da avversario e poi la mia famiglia vive a Roma. Non mi fa effetto, mi fa piacere perché Roma è una bellissima città e il cielo non è grigio come qua".

Si aspettava Moretti come migliore difensore centrale?

"Fa parte della rosa e sicuramente all'inizio i programmi non erano questi, chi pensa di fare bene non lo fa e magari gli infortuni cambiano le cose. E' un ragazzo intelligente ed equilibrato, è un punto di riferimento nello spogliatoio. E' un punto di riferimento per tutti e per un allenatore è importante. Sicuramente è un giocatore affidabile ma essendo 'vecchio', qualche volte inciampa".

Per chi sarà più difficile la partita? Per voi o per la Roma?

"Per la Roma sarà importante se vuole tenere il passo della Juventus, per noi sarà importante. Sappiamo che sono forti ma sappiamo che, se giocheremo come sappiamo, potremmo metterli in difficoltà. Abbiamo meno pressioni e questo dovrebbe aiutarci".

Peres ha detto che è andato via per un patto con Cairo, il quale invece aveva detto che è stato ceduto perché non rientrava nei piani tecnici. Qual è la sua versione?

"Peres è arrivato una settimana dopo ma io gli avevo dato il permesso. Sicuramente, per come giocano le mie squadre, come terzino io vedevo meglio Zappacosta e con lui abbiamo sempre parlato in modo chiaro. Infatti con Peres non c'è mai stato nessun problema, io ho sempre una parola sola con tutti. Voglio chiarire anche una cosa che avevo detto prima della gara con il Pescara. La società è sempre vicina e Petrachi viene sempre agli allenamenti e su Tuttosport è stato scritto che era una pietosa bugia, non è così perché io non sono bugiardo. Lo dico solo per chiarire, Petrachi viene sempre agli allenamenti quando il suo lavoro lo comporta".

C'è la replica di Marco Bonetto, giornalista di *Tuttosport*:

"Non le ho voluto dare del bugiardo, semplicemente ci sono opinioni differenti e, vista la situazione delicata prima della gara, con il Pescara i tifosi chiedevano un incontro e non c'era nessuno della società come già accaduto altre volte. Non si era in un frangente caldo di mercato".

Ancora Mihajlovic:

"Anche in altre società avviene. Se i tifosi vogliono parlare con noi, io non ho problemi a parlare con loro. I tifosi fanno sacrifici e spendono soldi per seguirci. Quindi pretendono che si vada a salutarli e che gli si dedichi tempo. Io per primo a fine gara vado negli spogliatoi perché, se sono teso, ho paura di fare o dire sciocchezze. Comunque c'erano Castellazzi e Barile, rappresentanti della società. Non so dove fosse Petrachi, ma se non è presente è perché ha cose più importanti da fare".

Ecco anche le parole di **Moretti**:

“Dopo il Pescara, come sempre succede, abbiamo analizzato quanto abbiamo fatto per capire cosa abbiamo fatto bene e cosa meno bene. Le partite le prepariamo sempre nei minimi particolari. Sappiamo che a Roma incontreremo una grande squadra, ma andremo lì a giocarci le nostre carte, sapendo che delle tre circostanze di cui parlava il mister, noi possiamo solo concentrarci su una di esse, ossia il fare una grande partita”.

Come si ferma Dzeko?

“In genere, noi quando prepariamo una partita pensiamo più alle nostre qualità che a quelle degli avversari”.

Ti aspettavi di essere fondamentale anche quest’anno, come era successo anche negli altri anni?

“Innanzitutto non trovo corretta la parola “fondamentale”. Il mio obiettivo è sempre quello di essere utile, dentro al campo come fuori dal campo. E dare il 100% ogni volta che sono chiamato in causa, dando una mano alla squadra. Questo è quello che intendo fare finchè me ne sarà data la possibilità”.

Queste le parole di capitan **Benassi**:

“Abbiamo studiato nei minimi dettagli la Roma e andremo lì a fare la nostra partita. Sicuramente servirà la massima concentrazione. Sappiamo che loro non perdonerebbero il black-out avuto col Pescara”.

Termina qui la conferenza stampa.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24

Genoa, la conferenza stampa di

Ivan Juric (LIVE)

Ivan Juric parlerà alle 10.30 in conferenza stampa alla vigilia del match con il Pescara. Segui la diretta LIVE del tecnico del **Genoa**. Per aggiornare la pagina premi F5.

Ecco le sue parole:

Come definiresti questa partita col Pescara?

"Come tutte le altre contro una squadra con un nuovo allenatore e con nuovi stimoli. Una squadra con doti tecniche fantastiche ma che ha perso fiducia".

Preoccupato per la tua posizione?

"In questo momento mi sento come prima. Mi sembra che stiamo lavorando bene, stiamo facendo le cose giuste, stiamo inserendo i nuovi. Poi quello che dice il presidente fa parte del gioco ma non sono preoccupato per questo".

Come vedi la sfida di Pescara?

"Fanno tanti gol perchè hanno qualità immense. Hanno pagato molto la fase difensiva. Voglio che giochino con tranquillità, che nessuno perda la testa".

Il presidente ha detto che sembra ci sia un po' di paura nella squadra?

"Non credo ci sia paura. E' chiaro che quando ci sono momenti negativi sei più fragile. E' umano e naturale. Ci vuole uno sforzo in più perchè al primo errore vieni subito punito".

Come sta Izzo?

"Da come lo sto vedendo mi sembra concentrato".

A livello fisico come sta la squadra?

"I soliti e a questi va aggiunto Taarabt che ha un affaticamento".

Che Pescara ti aspetti?

"E' un 4-3-3. I movimenti sono quelli. Quando arriva un nuovo mister ti dà qualche

scossa però mi aspetto un 4-3-3”.

L’assenza di Veloso quanto pesa?

“Penso che Cataldi, che giocherà al suo posto, ha personalità e tecnica per giocare bene. Veloso conosce tutti i tempi”.

Ninkovic è sceso nella tua considerazione:

“Non mi ha deluso. Ha avuto un problema con il pube per via del campo. Si sta allenando bene, è in concorrenza con Palladino. Ci sono periodi in cui un giocatore va più forte o meno forte”.

Cambierà qualcosa anche a livello di modulo?

“Sarà una difesa a quattro come al solito”.

Quanto è importante la posizione di Rigoni?

“Lo abbiamo perso per un infortunio e anche io ho notato che quando gioca, a livello di sostanza, la squadra mi sembrava messa meglio. In questo momento dobbiamo essere tosti e Rigoni è perfetto”.

Zeman gioca col fuorigioco. Può essere una possibilità per Simeone?

“Magari quell’aspetto non sia riuscito a svilupparlo. Penso che non sarà un fuorigioco classico di Zeman”.

Termina qui la conferenza stampa.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Genoa, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/GenoaGoal24

Bologna, la conferenza stampa di

Roberto Donadoni (LIVE)

Conferenza stampa di **Roberto Donadoni** alla vigilia di Bologna-Inter. Seguite con noi le parole del tecnico rossoblu, aggiornando la pagina per seguirla in LIVE premendo il tasto F5.

Donadoni parla dell'avversario:

"Nel calcio per fortuna non vince sempre il più forte. Vogliamo far vedere che con una squadra contro l'Inter, possiamo essere squadra, compatti per dare poche possibilità alle forti individualità dell'Inter a lasciare campo aperto. Loro cercheranno di fare la gara, importante sarà per noi sfruttare gli spazi in ripartenza".

Sulle tre sconfitte:
"Abbiamo subito una possibilità di riscatto, le partite sono fatte di 95′ e vanno giocate fino in fondo. Abbiamo imparato molto dalle sconfitte; dovremo essere cinici e avere quella cattiveria giusta nelle poche occasioni che l'Inter ci concederà. Le opportunità saranno poche, va messa in campo la giusta cattiveria agonistica".
Rapporto con gli arbitraggi simile a Pioli nell'ultimo periodo:
"L'arbitro ha fatto il suo dovere, è stato solo mal consigliato. Mi aspetto un arbitraggio equilibrato, niente di particolare. Non è che se uno alza la voce gli arbitri dopo sono dalla tua parte; mi auguro solo che gli errori diminuiscano tutto qua. Dobbiamo sempre contare su noi stessi".
Destro sarà assente:

"Non si è praticamente allenato, l'ematoma si è ridotto: penso di averlo a disposizione per la settimana prossima. Sadiq sembra aver finito il problema fisico alla caviglia. Petkovic anche lui si è ripreso: vedremo chi sta meglio. Chi giocherà non deve dosare le energie, ma dare tutto quello che c'è".

Emergenza anche in difesa:

"La cosa più sciocca da dire è dare la colpa al mercato: l'abbiamo fatto pensando fosse quello giusto. Piangersi addosso o sul latte versato, è inutile. La necessità ci deve indurre a tirar fuori tutto. La classifica può anche significare poco, ma lavoriamo tutti i santi giorni per nulla? Allora non hai l'ambizione giusta e rimarrai un perdente. Maggiore maturità, maggiore sicurezze le acquisisci solo

con prestazioni d'altro tipo".

Sulla crescita del club:

"So che l'intenzione è quella e io ragiono così. Mancano 14 partite di campionato, poi avremo modo di ragionare e fare le considerazioni del caso. C'è da portare a termine una stagione piena di possibilità da portare a casa".

Sulla via del recupero anche Mirante:

"Angelo sta bene, Mirante è abbastanza recuperato, ma con il Mezzolara sembrava stesse bene, faticva solo un po' a calciare. Deciderò oggi".

Tanti i gol subiti nei finali di gara:

"Bisogna cautelarsi: cercare di incrementare quando si è in vantaggio. Una squadra in difficoltà, butta molti palloni di la. Tante partite si sono decise nel recupero: devi sfruttare meglio i primi 80 minuti così da non avere ansie".

Bologna forse un po' debole una volta subito il colpo:

"Bisogna essere più centrati su noi stessi: la cosa più facile è quella di riuscire a non creare i presupposti per poi dover soffrire. Convincersi ad esempio domani che l'avversario è forte, ma anche noi abbiamo i mezzi e possiamo farli preoccupare in modo da renderli meno pericolosi ".

FINE DELLA CONFERENZA.

Fiorentina, rinnovo e clausola per Bernardeschi

Bernardeschi come **Belotti.** Il giovane talento della **Fiorentina,** che rappresenta insieme al torinese il meglio che probabilmente, in questo momento, il nostro calcio offre, sarebbe anche lui pronto a rinnovare il proprio contratto con l'attuale club, vedendosi lo stipendio praticamente raddoppiato. Secondo le ultime

indiscrezione infatti, i **Della Valle** sarebbe disposti ad offrire, fino al 2019, ben 2 milioni di euro all'ex **Crotone,** con una clausola rescissoria (valida solo per l'estero) di ben 70 milioni. Su di lui, tuttavia, è viva l'attenzione di molti club importanti europei (Bayern **Monaco** e **Chelsea** su tutti) ma anche in Italia gli estimatori sono molteplici (**Juve, Inter** e **Milan**).

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Fiorentina, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/FiorentinaGoal24

Empoli, la conferenza stampa di Giovanni Martusciello

Alla vigilia del match con la Lazio, in conferenza stampa è intervenuto **Giovanni Martusciello**. Ecco le parole del tecnico dell'**Empoli**:

"Il livello di difficoltà della gara di domani sera è molto alto. Secondo me, la Lazio è più forte dell´Inter per imprevedibilità, forza, velocità e capacità offensive . La squadra è allenata bene, ha velocità, dinamismo e poteva avere più punti di quelli che ha in classifica".

Settimana difficile:

"Non è stata una settimana di lavoro straordinaria, innanzitutto perché è stata una settimana corta. Il primo allenamento vero di squadra lo abbiamo avuto giovedì, e purtroppo queste squadre ti impegnano in maniera forte e il lavoro sul campo diventa determinante. Purtroppo siamo riusciti a fare solo un allenamento sul l´intensità. E' stata una settimana anomala anche perché ci sono stati diversi giocatori che rientravano da infortuni".

Cosa serve per fermare la Lazio?

"Per fermare la Lazio, chiedo ai ragazzi di giocare la partita con le armi che conosciamo. In queste gare devi sperare che, queste squadre non mettano il cento per cento, cosa che invece devi fare tu. Anche contro l´Inter abbiamo giocato

senza timore reverenziale e credo che sia importante passare dalle prestazioni per arrivare ai risultati".

Sulla formazione:

"Ho qualche dubbio derivante dalla settimana di lavoro anche perché domani sarà una partita dall´impegno fisico notevole. In casa andiamo meglio, anche grazie all´aiuto della gente, speriamo di riuscire a mantenere questo andamento fino alla fine".

Su Empoli-Lazio del 1997, dove realizzò il suo primo goal in Serie A:

"Di quella partita mi ricordo tutto. Era la mia terza partita in serie A e fu il mio primo gol nella massima serie. Avevo fatto uno scatto di quattro metri, quando vidi la palla entrare mi sembrava di aver scattato per cento, fu una sensazione stupenda. ricordo anche l´emozione di Roccati che nel finale parò il rigore di Signori. Speriamo domani di potersi ripetere, non sarebbe male".

RadioCiclismo, il nuovo appuntamento sul ciclismo di RadioGoal24

Inizia oggi **RadioCiclismo**, il programma di **RadioGoal24** interamente dedicato allo sport a due ruote. Ogni venerdì la nostra web radio racconterà tutte le news sul ciclismo dalle ore 18.30 alle ore 20. Il programma sarà arricchito da interviste esclusive di ciclisti di prima fascia, rubriche curate dalle redazioni partner e interventi telefonici.

PRIMA PUNTATA RADIOCICLISMO: INTERVISTA A DAMIANO CARUSO

La prima puntata avrà come ospite principale **Damiano Caruso**, scalatore della BMC. Il siciliano è stato protagonista alle ultime Olimpiadi, quando ha dato un contributo fondamentale all'attacco di **Vincenzo Nibali**. Solo la sfortuna non ha

permesso ai ragazzi di **Cassani** di prendere una medaglia, ma il ct della nazionale ha elogiato la prova dei suoi. Caruso ha poi partecipato anche alla cronometro di **Rio2016**, chiudendo in ventisettesima posizione. Nel suo palmarès una vittoria di tappa al **Tour de France** e una alla **Tirreno-Adriatico**, entrambe in cronosquadre con la maglia della **BMC**. Gregario fedele e di qualità, **Caruso** vanta una top ten nella classifica generale del **Giro d'Italia** (ottavo nel 2015) e una alla **Vuelta** (nono nel 2014).

PRIMA PUNTATA RADIOCICLISMO: INTERVISTA A PALINI, FRAPPORTI E BERNAL DELLA ANDRONI

Spostandoci nelle squadre Continetal, **RadioCiclismo** ha raccolto le opinioni di alcuni ciclisti della **Androni Sidermec** alla presentazione della squadra. Il primo nome in onda sarà **Andrea Palini**, ex corridore della ***SkyDiveDubai***, che ha spiegato i motivi del fallimento della squadra asiatica. A seguire il giovane **Mattia Frapporti**, classe '94 con tanto potenziale per esprimersi al meglio. Infine **RadioCiclismo** avrà un tocco di internazionalità con **Egan Bernal**, scalatore colombiano classe '96 su cui gli appassionati hanno puntato l'occhio per il futuro.

PRIMA PUNTATA RADIOCICLISMO: INTERVISTA ALL'ADMIN DI CICLISMO IGNORANTE

Per quanto riguarda il lato social, **RadioCiclismo** ha contattato l'admin di **Ciclismo Ignorante**, nota pagina Facebook e profilo Twitter, per avere delle sue opinioni sulla prossima stagione e raccontare la sua esperienza. Un viaggio tra i suoi idoli (non poteva mancare la domanda su Ballan e Quintana) e le sue aspettative per il 2017.

Lazio, la conferenza stampa di Simone Inzaghi (LIVE)

Simone Inzaghi parlerà alle 14.30 in conferenza stampa alla vigilia del match con l'Empoli in programma domani sera alle ore 20.45. Seguite la diretta LIVE.

Basta premere F5 per aggiornare.

Ecco le parole del tecnico della **Lazio**:

Sul momento della Lazio:

“Veniamo da tre ottime partite. In tutte abbiamo dominato per impegno profuso e per prestazione. Sono orgoglioso della mia squadra, l’unico rammarico è il non aver chiuso certe gare. Sappiamo di dover migliorare, ma le ultime prove sono state ottime”.

Sulle mancate vittorie:

“Dovevamo vincere, ma fa tutto parte del processo di crescita. I giocatori offensivi hanno sempre fatto bene, sia in fase offensiva che difensiva. Dobbiamo acquisire cattiveria, quella che serve per chiudere le gare. Domenica col Milan abbiamo fatto una grandissima partita”.

Su cosa serve per crescere:

“Dobbiamo continuare a giocare così. Se ci riusciremo vinceremo tante partite. Siamo in quella zona di classifica da inizio anno e dobbiamo rimanerci, serve continuità e lavoro durante la settimana”.

Sugli indisponibili:

“C’è qualche dubbio. Domattina avremo un altro allenamento e capiremo chi avrà qualche problemino. Lulic si è allenato bene, è dispiaciuto ma l’ho visto bene e pronto, domani giocherà”.

Su Bastos:

“Sta pagando l’infortunio che ha avuto, ma ora si sta allenando molto bene. Chi era dietro di lui si è fatto trovare pronto, ma io le mie scelte le faccio con molta tranquillità. E’ un giocatore importante, quando lo riterrò opportuno lo butterò dentro”.

Sulla cattiveria degli attaccanti:

“Tutto è migliorabile. Al di là di questo, i miei attaccanti domenica hanno fatto una grande gara. Io sono felice della prestazione. Lo stesso Immobile ci ha aiutato

tantissimo. E' normale che tutti debbano essere più cattivi, dagli attaccanti ai difensori, ma sono soddisfatto delle prestazioni".

Sulla capacità di reazione della squadra:

"L'ultima volta dovevamo ripartire dopo un derby perso, questa volta dopo un pareggio arrivato dopo una grande prestazione. Non ci soddisfa il risultato e domani dovremo fare una gara importante con un avversario che sa giocare a calcio. Servirà una gara veloce, rapida e concentrata".

Sugli errori difensivi:

"Mi dispiace, anche col Milan siamo stati 85 minuti senza concedere occasioni al Milan. Eravamo molto concentrati, i difensori avevano fatto una grande gara ma Suso si è inventato una grande giocata. Stiamo comunque lavorando su qualche chiusura a livello difensivo".

Su Felipe Anderson:

"Vale lo stesso discorso di Immobile. Domenica ha fatto la sua migliore prestazione, con intensità e disponibilità. Se ci fosse stato il gol sarebbe stato il top, ma sono felice perché è un giocatore importante e lo sta dimostrando sul campo".

Sull'Empoli:

"E' un campo insidioso, la squadra gioca da tanti anni insieme e l'allenatore mi piace molto. Noi però siamo pronti, la squadra sa che è un campo insidioso e servirà il meglio per fare risultato".

Su De Vrij:

"E' uno di quelli da monitorare. Faremo una valutazione approfondita, le prossime settimane avremo tante gare da giocare".

Termina qui la conferenza stampa.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Lazio, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/LazioGoal24

Atalanta, la conferenza stampa di Gian Piero Gasperini

Alla vigilia del match con il Crotone, in conferenza stampa è intervenuto **Gian Piero Gasperini**. Ecco le parole del tecnico dell'**Atalanta**:

"Mi aspetto una gara difficile perché il Crotone è tutt'altro che rassegnato ma per noi è un'occasione da sfruttare. Dovremo attaccare con buona tecnica e lucidità senza concedere ripartenze. E far valere il fattore campo".

La classifica?

"Non ci carichiamo di responsabilità eccessive ma vogliamo giocarcela al meglio".

Inter, la conferenza stampa di Stefano Pioli (LIVE)

Stefano Pioli parlerà alle 14.30 in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Bologna di domenica alle 12.30. Seguite la diretta LIVE, basta premere F5 per aggiornare.

Medel e Miranda diffidati: preoccupato in vista della Roma?

"No, sono preoccupato solo dal Bologna. Dovremo fare di tutto per vincere".

Banega è totalmente recuperato?

"Potrà giocare domenica. Per quanto riguarda il ruolo, credo sia meglio insistere in un ruolo più avanzato".

Possibile vedere ancora la difesa a tre?

“Abbiamo fatto bene con entrambi i sistemi, poi dipende dal possesso-palla e dalla posizione del nostro avversario”

C’è il rischio di sottovalutare il Bologna?

“No, sarà un match difficile. Il Bologna ha raccolto molto in casa, sappiamo che dovremo dare il massimo per vincere e giocare una grande gara”.

Inter-Roma sarà decisiva?

“No, tutte le gare sono importanti. Lavoriamo insieme solamente da tre mesi e mezzo. Dobbiamo ancora crescere, mantenendo la stessa voglia di fare bene”.

In che modo ha stimolato la squadra?

“Questa settimana ho riportato alcune frasi che i giocatori hanno pronunciato dopo la vittoria contro l’Empoli”.

Cosa ricorda dell’esperienza di Bologna?

“Conservo bellissimi ricordi, ma domenica saremo avversari”.

Joao Mario sta crescendo anche in fase di non possesso?

“Tutti dovranno giocare un calcio molto semplice. Joao è un giocatore completo, molto dipenderà dall’equilibrio generale e non da un singolo calciatore”.

Termina qui la conferenza